

RELAZIONE ISTRUTTORIA

OGGETTO: deliberazione ARERA n. 639/2023/R/Ildr e ss.mm.ii. – Gestore Ausino Spa
Proposta “Schema Regolatorio” 2024÷2029 – primo aggiornamento biennale 2026÷2027

1. PREMESSA

La deliberazione ARERA 639/2023/R/Ildr, come modificata dalla deliberazione 582/2025/R/Ildr, prescrive che l’Ente di Governo dell’Ambito o altro soggetto competente individuato con legge regionale, sulla base dei dati dell’ultimo bilancio disponibile procede alla predisposizione dello schema regolatorio della gestione del S.I.I. per il periodo regolatorio 2024÷2029 e ne disciplina l’aggiornamento biennale 2026÷2027 (MTI-4.2).

La presente relazione, dunque, fornisce gli elementi conclusivi dell’istruttoria condotta a valle della validazione dei dati consegnati dal gestore, da ultimo, in data 30/09/2026 (cfr. verbale del 30/09/2026, in **allegato 1**), ai fini della proposta di “Schema Regolatorio” 2024÷2029, con riferimento al primo aggiornamento biennale 2026÷2027 (MTI-4.2), sulla base dei dati contenuti nel file di raccolta dati “RDT2026” (file “1503_9768_2026”, **allegato 2**).

Il Gestore *Ausino Servizi Idrici Integrati Spa* è una società di capitale interamente pubblico partecipata esclusivamente da Comuni, affidataria secondo il modello “*in house providing*” del servizio idrico integrato nell’area denominata “*Costa di Amalfi*”, costituita da n. 26 comuni di cui 25 nella provincia di Salerno (*Cava de’ Tirreni, Baronissi, Montecorvino Rovella, Giffoni valle Piana Pellezzano, Montecorvino Pugliano, Vietri sul Mare, Olevano sul Tusciano, San Cipriano Picentino, Maiori, Giffoni Sei Casali, Amalfi, Tramonti, Positano, Minori, San Mango Piemonte, Ravello, Cetara, Praiano, Scala, Castiglione dei genovesi, Atrani, Furore, Conca dei Marini, Acerno*) ed il comune di *Agerola* ricadente nella Città Metropolitana di Napoli, giusta Deliberazione n. 24 del 29/12/2011 dell’Autorità di Ambito Sele e Convenzione di Gestione sottoscritta il 15/11/2012 (rep. N. 36) con avvio della gestione a partire dal 1° gennaio 2013.

Dei 26 comuni ricadenti nel bacino gestionale affidato alla Società, allo stato attuale, *Ausino Servizi Idrici Integrati Spa* gestisce il servizio idrico integrato in n. 24 Comuni (*Cava de’ Tirreni, Baronissi, Montecorvino Rovella, Pellezzano, Montecorvino Pugliano, Vietri sul Mare, Olevano sul Tusciano, San Cipriano Picentino, Giffoni Sei Casali, Amalfi, Tramonti, Positano, San Mango Piemonte, Ravello, Cetara, Praiano, Castiglione dei genovesi, Atrani, Furore, Agerola, Conca dei Marini, Maiori, Minori e Scala*) restando in n. 2 Comuni (*Acerno e Giffoni Valle Piana*) ancora la gestione del servizio in economia da parte dei comuni.

Il verbale di validazione del 30/09/2026 dà atto che i dati inseriti nel file RDT2026 sono stati riscontrati con i bilanci di esercizio 2024 e 2025, con il registro cespiti e con i prospetti certificati dal gestore, e che gli stessi risultano esposti in conformità a quanto stabilito dalla determina ARERA n. 2/2026 – DTAC. Il verbale conferma che Ausino Spa gestisce il servizio idrico integrato in 24 Comuni dell’Ambito Distrettuale Sele, non essendo ancora subentrata nella gestione operativa dei Comuni di Acerno e Giffoni Valle Piana.

Nel verbale sono inoltre evidenziati alcuni elementi che sono stati rimessi alle valutazioni di competenza del Dirigente di settore e del Direttore Generale: (i) il gestore risulta sprovvisto del Prerequisito 4 per il macro-indicatore M4 e del Prerequisito 3 per i macro-indicatori M4, M5 e M6; il superamento della mancata adeguatezza del Prerequisito 4 sarà oggetto della proposta di aggiornamento del Programma degli interventi 2026-2029, mentre gli interventi ricondotti al Prerequisito 3 nel Programma degli Interventi 2024–2029 approvato non corrispondono a quelli comunicati alle strutture sovraordinate per il superamento delle procedure di infrazione comunitaria (per gli agglomerati di



Agerola, Tramonti e Nocera Superiore è stata proposta la fuoriuscita dalle procedure di infrazione, mentre per l'agglomerato di Maiori l'intervento propedeutico alla risoluzione è in capo alla Provincia di Salerno); (ii) i valori di € 91.056 per il 2024 e di € 617 per il 2025, indicati dal gestore nel foglio altri dati eco_fin (celle E46 e F46), risultano differenti da quelli comunicati con nota prot. 30328 del 16/12/2025.

Il verbale prende atto, infine, che per il fondo vincolato al finanziamento della spesa per investimenti (comma 10.1 lett. f) MTI-4) sono stati valorizzati € 27.665 per il 2024 (penalità di cui alla deliberazione 477/2023/R/Idr) e € 55.441 per il 2025 (comprensivi della ulteriore penalità di € 27.776 di cui alla deliberazione 225/2025/R/Idr); che per la penalità RQSII (deliberazione 277/2025/R/IDR) è stato inserito l'importo di € 155.442, riferito al mancato raggiungimento dell'obiettivo associato al macro-indicatore MC1 – Stadio II per il biennio 2022-2023 e interamente attribuito all'annualità 2025; e che con la deliberazione 225/2025/R/Idr non sono state comminate penalità RQTI a decurtazione del VRG.

Il gestore ha dichiarato, infine, che è in fase di elaborazione la proposta di interventi per il periodo 2024-2029, che sarà presentata per la relativa istruttoria secondo i termini già concordati in sede di validazione.

2. INQUADRAMENTO

2.1. Predisposizione tariffaria 2024÷2029 (MTI-4)

Con deliberazione 30/10/2024, n. 49 (**allegato 3**), il Comitato Esecutivo dell'Ente Idrico Campano ha approvato lo *"Schema Regolatorio"* per il periodo 2024÷2029 per il gestore *Ausino Servizi Idrici Integrati Spa*, in adempimento a quanto previsto dalla deliberazione ARERA 639/2023/R/Idr.

Con la predetta deliberazione il Comitato Esecutivo dell'Ente ha anche approvato:

- Il Programma degli Interventi 2024÷2029;
- Il Piano Economico Finanziario, il Conto Economico e il Rendiconto Finanziario;
- I valori del moltiplicatore tariffario per ciascun anno 2024÷2029 corrispondenti a:
 - $\vartheta_{2024} = 1,000$;
 - $\vartheta_{2025} = 1,099$;
 - $\vartheta_{2026} = 1,105$;
 - $\vartheta_{2027} = 1,058$;
 - $\vartheta_{2028} = 1,057$;
 - $\vartheta_{2029} = 1,062$;
- I valori del VRG per ciascun anno 2024÷2029 corrispondenti a:
 - $VRG_{2024} = € 19.259.489$;
 - $VRG_{2025} = € 22.186.628$;
 - $VRG_{2026} = € 22.311.128$;
 - $VRG_{2027} = € 21.371.751$;
 - $VRG_{2028} = € 21.346.547$;
 - $VRG_{2029} = € 21.448.470$;

Con la determinazione 26 settembre 2022, n. 426 è stata completata la procedura di *"... verifica ricognitiva della legittimità delle gestioni esistenti prevista dall'art. 172, comma 3 del d.lgs. 152/2006."* (art. 12, comma 1, lett. g del vigente Statuto) stabilendo la legittimità della gestione di *Ausino Servizi Idrici Integrati Spa*.

Si segnala che, con deliberazione n. 76/2016/R/Idr, l'Autorità di Regolazione per Energia reti e Ambienti ha approvato lo schema regolatorio per il periodo 2012÷2015 di tutte le gestioni dell'Ambito Distrettuale Sele, tra cui anche quella di Ausino Spa. Come dato atto nel verbale di

validazione, non è ancora intervenuta l'approvazione da parte dell'Autorità dello schema regolatorio 2016÷2021 e del relativo aggiornamento 2020÷2021, dello schema regolatorio 2020÷2023 e del relativo aggiornamento 2022÷2023, né dello schema regolatorio 2024÷2029.

Pertanto, si descrive di seguito la proposta di primo aggiornamento biennale 2026÷2027 dello schema regolatorio 2024÷2029 per il gestore Ausino Spa.

2.2. Deliberazioni ARERA

Come è noto, alla fine del 2017, ARERA ha adottato i seguenti ulteriori provvedimenti con i quali sono stati dettati puntuali obblighi nei confronti dei Gestori del SII, il cui rispetto determina una diretta e significativa incidenza sugli atti da approvare al fine di procedere all'approvazione dello schema regolatorio per il periodo 2024÷2029 e del relativo aggiornamento biennale 2026÷2027 e, precisamente:

- *Deliberazione ARERA 27 dicembre 2017, n. 918/2017/R/Idr denominata "Aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato":* La deliberazione stabilisce modalità e termini per l'aggiornamento delle tariffe del servizio idrico integrato per il periodo 2018-2019.
- *Deliberazione ARERA 28 settembre 2017, n. 665/2017/R/Idr denominata "Approvazione del testo integrato corrispettivi servizi idrici (TICSI), recante i criteri di articolazione tariffaria applicata agli utenti":* La deliberazione stabilisce modalità e criteri per la definizione omogenea su tutto il territorio nazionale della struttura dei corrispettivi da applicare all'utenza finale. La struttura dei corrispettivi rappresenta la modalità con la quale i gestori applicano la tariffa agli utenti finali, in particolare essa prevede l'applicazione di tariffe diversificate per fasce di utenza (domestica, non domestica, industriale ecc.) e per fasce di consumo (agevolata, base, eccedenze) in maniera tale che la somma dei ricavi derivanti dall'applicazione delle diverse tariffe alle diverse fasce di utenza e di consumo consenta il raggiungimento del vincolo ai ricavi del Gestore (cd. VRG) approvato per ciascun anno. La nuova struttura dei corrispettivi dovrà prevedere per le utenze domestiche una fascia agevolata da modulare per ciascun utente in funzione del numero di componenti il nucleo familiare;
- *Deliberazione ARERA 21 dicembre 2017, n. 897/2017/R/Idr, denominata "[Approvazione del testo integrato delle modalità applicative del bonus sociale idrico per la fornitura di acqua agli utenti domestici economicamente disagiati](#)",* la cui attuazione comporta l'introduzione del "cd. Bonus Idrico Nazionale" da applicare in maniera unitaria con il "Bonus Elettrico" e il "Bonus del Gas" gestito a livello nazionale da ARERA che prevede un contributo commisurato per la sola tariffa idrica al consumo della fascia agevolata. E' prevista, tuttavia, una formula per il mantenimento delle agevolazioni già applicate dagli Enti attraverso l'inclusione nel cd. VRG di una voce di costo denominata OP_{social}", per la elargizione del cd. "*Bonus Idrico integrativo*";
- *Deliberazione ARERA 27 dicembre 2017, n. 917/2017/R/Idr in tema di qualità tecnica del servizio idrico integrato, con la quale sono stati previsti nuovi standard per il livello tecnico del servizio, fissando gli obiettivi da raggiungere a seconda dei valori di partenza di ogni singolo indicatore.*
- *Deliberazione ARERA 16 luglio 2019, n. 311/2019/R/Idr avente ad oggetto la "Regolazione della morosità nel servizio idrico integrato", con la necessità di valutare gli eventuali costi aggiuntivi ivi richiamati sia nell'ambito della componente OP_{MIS}, sia nell'ambito della componente OP_{social}.*

- *Deliberazione ARERA 17 dicembre 2019, n. 547/2019/R/Idr in tema di qualità contrattuale del servizio idrico integrato, con la quale sono stati introdotti i macroindicatori MC1 e MC2, fissando gli obiettivi da raggiungere a seconda dei valori di partenza di ciascun macroindicatore.*
- *Deliberazione ARERA 30 dicembre 2019, n. 580/2019/R/Idr denominata "Approvazione del metodo tariffario idrico per il terzo periodo regolatorio mti – 3 ": La deliberazione stabilisce modalità e termini per la predisposizione tariffaria per il periodo 2020÷2023.*
- *Deliberazione 23 giugno 2020, n. 235/2020/r/idr denominata "adozione di misure urgenti nel servizio idrico integrato, alla luce dell'emergenza da covid-19" con la quale sono state introdotte delle misure transitorie al quadro regolatorio per far fronte all'emergenza da COVID 19.*
- *Deliberazione ARERA n. 609/2021/R/Idr denominata "Integrazione della disciplina in materia di misura del servizio idrico integrato (TIMSII)".*
- *Deliberazione ARERA n. 639/2023/R/Idr denominata "Approvazione del metodo tariffario idrico per il quarto periodo regolatorio MTI-4", come modificata dalla deliberazione n. 582/2025/R/Idr, che disciplina il primo aggiornamento biennale 2026-2027 (MTI-4.2);*
- *Determina ARERA n. 2/2026 – DTAC con la quale è stata approvata la modulistica per la raccolta dati (file "RDT2026") ai fini della predisposizione tariffaria dell'aggiornamento 2026-2027;*
- *Deliberazione ARERA n. 581/2025/R/Idr che aggiorna la disciplina in tema di qualità tecnica del servizio idrico integrato di cui alla deliberazione 917/2017/R/Idr, e deliberazioni n. 477/2023/R/Idr e n. 225/2025/R/Idr in tema di penalità e premialità connesse alla qualità tecnica, nonché deliberazione n. 277/2025/R/Idr in tema di penalità connesse alla qualità contrattuale (macro-indicatore MC1).*

2.3. Focus scambi all'ingrosso all'ingrosso

Ausino Servizi Idrici Integrati Spa al fine di assicurare la distribuzione di risorsa idrica agli utenti finali, oltre ad utilizzare fonti di approvvigionamento proprie, acquista acqua all'ingrosso da ASIS Spa e da Salerno Sistemi Spa anche per effetto del trasferimento, in data 8/1/2020, delle sorgenti del "Cernicchiara" dalla Regione Campania alla medesima Sistemi Salerno Spa. Come riportato nel verbale di validazione (foglio Soggetti_Scambio dell'RDT2026), il gestore effettua scambi all'ingrosso con Salerno Sistemi S.p.A., GORI S.p.A., A.S.I.S. e con il Comune di Giffoni Valle Piana.

In particolare, a partire dalla data dell'8/1/2020 Ausino acquista risorsa idrica da Sistemi Salerno con la stessa tariffa applicata dalla Regione Campania determinata con deliberazione del Comitato Esecutivo dell'Ente Idrico Campano n. 7 e 8 del 26 febbraio 2021

Ausino Servizi Idrici Integrati Spa, inoltre, ai sensi dell'art. 156 del d.lgs. 152/2006 effettua anche la riscossione delle tariffe di fognatura e depurazione per i relativi gestori. In particolare:

- *per il servizio collettamento e depurazione da aprile 2019 per conto del gestore Salerno Sistemi Spa*
- *per il servizio di depurazione per il comune di Cava de' Tirreni per la Regione Campania fino al subentro di GORI Spa nella gestione dell'impianto di Nocera Superiore avvenuta il 1° dicembre 2019. In relazione a questo punto occorre precisare che con verbale in data 27 giugno 2023 sono state definite le modalità per il calcolo dell'importo per la depurazione da riconoscere da Ausino a GORI Spa per il periodo 2020-2022. Per le annualità 2024 e 2025 il costo della depurazione sostenuto verso GORI Spa risulta pari a € 1.813.154 per ciascun anno (RDT2026, foglio Acquisto_Servizi_ingrosso). A partire dall'anno 2024, si propone di applicare per gli utenti del comune di Cava de' Tirreni la tariffa di depurazione intera già approvata per Ausino Spa;*

3. VARIAZIONI DI PERIMETRO AI SENSI DELL'ART. 19.3 ALLEGATO A DELIBERAZIONE 639/2023/R/IDR

Come è noto, a partire dall'anno 2012 il perimetro di gestione di Ausino Spa si è modificato per effetto del subentro nella gestione di una serie di comuni ricadenti nel territorio denominato "Area Costa d'Amalfi". In particolare:

- Comuni di: Agerola, Amalfi, Cetara, Furore, San Cipriano Picentino, Positano, Praiano, Ravello, Tramonti, Vietri sul Mare a partire dal 1° gennaio 2013;
- Comune di Cava de' Tirreni a partire dal 1° ottobre 2013;
- Comuni di: Baronissi, Castiglione del Genovesi, Giffoni Sei Casali, Montecorvino Pugliano, Montecorvino Rovella, Olevano Sul Tusciano, San Mango Piemonte a partire dal 1° gennaio 2015;
- Comune di Atrani a partire dal 1° gennaio 2015;
- Comune di Pellezzano a partire dal 1° settembre 2015;

▪ Opere idriche del sistema acquedottistico denominato AUSINO ricadenti nell'ex ATO 3

Dal 1° gennaio 2016 si è definitivamente perfezionato il trasferimento delle opere idriche ricadenti nel territorio dell'ATO n. 3 del sistema acquedottistico denominato AUSINO. Sono trasferiti alla gestione del servizio idrico integrato dell'ATO n. 3 i costi di manutenzione delle condotte e vengono misurati i volumi forniti all'ingrosso in n. 5 punti interambito corrispondenti a n. 5 misuratori installati lungo le condotte nei punti di confine tra ATO n. 3 e ATO n. 4. La Tariffa è quella adottata dalla Gestione Commissariale dell'Ente d'Ambito Sele per il Gestore "Ausino Spa" determinata secondo i criteri stabiliti da ARERA.

▪ Opere idriche di adduzione trasferite dalla Regione Campania

Dal 1° gennaio 2016 si è definitivamente perfezionato il trasferimento delle seguenti opere idriche di adduzione precedentemente in gestione alla Regione Campania:

- Acquedotto del Cerasuolo;
- Acquedotto a servizio del comune di Tramonti;
- impianto di sollevamento a servizio del comune di Olevano sul Tusciano
- Avvio all'esercizio dell'impianto di depurazione di Amalfi: luglio 2018
- Avvio all'esercizio dell'impianto di depurazione di Agerola: Ottobre 2019
- Comune di Conca dei Marini a partire dal 1° marzo 2021;
- Comuni di Maiori, Minori e Scala a partire dal 1° gennaio 2022;

Per le annualità 2024 e 2025 si confermano i maggiori costi per variazioni di perimetro (OP_{new}) già considerati nella predisposizione tariffaria 2024÷2029 approvata con deliberazione del Comitato Esecutivo n. 49/2024, che tengono conto del subentro nei comuni di Conca dei Marini, Maiori, Minori e Scala. Tali importi, a partire dal 2026 vengono ricompresi nella componente $OPEX_{end}^{new}$ per essere consolidati nella componente $OPEX_{end}$ per il periodo 2026-2029 e post 2029.

Nella tabella che segue si riporta per completezza di informazione l'importo dei maggiori costi per variazioni di perimetro per ciascun anno del periodo regolatorio 2024÷2029:

Anno	2024	2025	2026	2027	2028	2029
OPnew	5.064.673	5.314.704	1.551.470	1.927.521	1.927.521	1.927.521

Dal file RDT2026 (foglio Input_per_calcoli_finali, righe 30-34) risulta che, a partire dall'annualità 2026, gli OP_{new} sono quantificati in misura pari a zero per il 2026 e in € 376.051 per ciascuna annualità 2027÷2029, interamente riconducibili alla fattispecie di cui al comma 19.3, lett. c), per la presenza di nuovi processi tecnici gestiti.

Nell'ambito della presente proposta tariffaria, pertanto, si sottopone alla valutazione degli organi dell'Ente la richiesta di riconoscimento di maggiori costi per le annualità 2027-2029 conferma dei maggiori costi per le variazioni di perimetro per le annualità 2024 e 2025 già approvati con la deliberazione n. 49/2024 e la richiesta del gestore di riconoscere, per le annualità 2026÷2029, gli importi di OPnew sopra riportati.

1. PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI

L'aggiornamento del Programma degli interventi approvato con la deliberazione n. 50/2024 prevedeva i seguenti importi:

Tipologia	Proposta programma degli interventi 2024÷2029						
	(Importi in euro)						
	2024	2025	2026	2027	2028	2029	Totale
Importi	3.471.306	12.369.802	10.619.888	5.157.527	3.442.527	15.558.362	50.619.412

Dalla predetta tabella si rileva che l'importo complessivo degli investimenti previsti per il periodo 2024÷2029 è pari ad € 50.619.412 tra investimenti a carico del sistema tariffario e quelli a carico di risorse pubbliche.

Nella rendicontazione degli investimenti fornita con nota prot. 16203 del 05/06/2026 ed analizzata in fase di validazione dei dati, per gli anni 2024 e 2025, a fronte di € 15.841.108 programmati, il gestore rendiconta investimenti nel biennio per l'importo di € 9.541.372 la cui quota tariffaria è esclusivamente riconducibile alla quota FoNI approvata nell'ambito dello schema regolatorio 2024÷2029. Si precisa che lo scostamento registrato tra gli investimenti pianificati nel biennio e quelli realizzati è riconducibile, per la maggior parte, al ritardo nell'attuazione degli investimenti finanziati con risorse pubbliche.

Nel corso della procedura partecipata di validazione, Ausino Spa ha consegnato la proposta di aggiornamento del programma degli interventi predisposta sulla base degli indirizzi forniti dall'Ente Idrico Campano.

La predetta proposta, riportata in **allegato 4**, sulla base dell'analisi delle criticità, prevede una serie di interventi, finanziati con risorse tariffarie e con risorse pubbliche, per un importo per ciascun anno indicato nella tabella che segue:

Proposta programma degli interventi 2026÷2029							
(Importi in euro)							
Tipologia			2026	2027	2028	2029	Totale
In tariffa			3.265.079	7.497.217	5.020.897	4.180.518	19.963.712
finanziati			11.305.609	11.998.315	10.890.871	16.368.122	50.562.917
Importi totali			14.570.687	19.495.532	15.911.769	20.548.640	70.526.629

4. STRUTTURA DEI CORRISPETTIVI

La struttura dei corrispettivi è adeguata alla deliberazione ARERA 665/2017/R/Idr (TICSI) approvata definitivamente nell'ambito della deliberazione n. 20/2021.

In particolare, le tariffe di fornitura di acqua all'ingrosso da integrare nella struttura dei corrispettivi, denominate tariffe di subdistribuzione, sono quelle applicate nell'anno 2023 al gestore dell'Ambito Distrettuale Sarnese Vesuviano pari a 0,1758 €/mc e quelle applicate ad altri comuni pari a 0,2037 €/mc di cui solo quest'ultima da aggiornare con il theta approvato.

La struttura dei corrispettivi dovrà essere integrata anche con la tariffa di depurazione da applicare agli utenti del comune di Cava de' Tirreni che, allo stato, beneficiano di una tariffa provvisoria pari a quella della Regione Campania. Per uniformità di trattamento, si propone di attivare un percorso graduale di convergenza verso la tariffa di depurazione già approvata per gli altri comuni e già applicata da Ausino Spa. In particolare, il percorso potrebbe prevedere un periodo biennale con l'adeguamento graduale pari al 50% per ogni anno del biennio 2024÷2025.

Per quanto riguarda, invece, la tariffa di depurazione all'ingrosso si propone:

- di dare mandato alla Direzione Generale di avviare un procedimento di normalizzazione dell'applicazione delle tariffe di depurazione per tutti i comuni la cui reti fognarie sono gestite da Ausino Spa e hanno come recapito finale l'impianto di depurazione a servizio del comprensorio depurativo "Area Salernitana" gestito da Sistemi Salerno Spa.

Tale procedimento deve completarsi con la modifica del ruolo di Ausino Spa da soggetto incaricato della riscossione per conto di Sistemi Salerno Spa a gestore del servizio depurazione nei predetti territori. In particolare, tenendo conto della tariffa di Sistemi Salerno quale tariffa di fornitura all'ingrosso del servizio depurazione, il processo dovrà completarsi con la determinazione di una tariffa di depurazione da applicarsi ai singoli utenti da parte di Ausino Spa. In tale contesto, il rapporto tra Sistemi Salerno Spa e Ausino Spa diventa un rapporto per il quale Sistemi Salerno Spa è il fornitore del servizio e Ausino Spa è il fruitore del servizio. Nelle more della conclusione del predetto procedimento i rapporti tra Sistemi Salerno Spa e Ausino Spa rimangono inalterati.

5. BONUS IDRICO

Con la deliberazione n. 897/2017/R/Idr l'Autorità ha istituito a partire dal 1° luglio 2018, unitamente all'entrata in vigore della nuova struttura dei corrispettivi, il "Bonus Idrico" in analogia al "Bonus Elettrico" e al "Bonus del Gas" utilizzando gli stessi strumenti per l'individuazione dei beneficiari. Il Bonus Idrico viene finanziato con un fondo nazionale attraverso una componente denominata "UI3" da applicare da parte dei gestori a tutti gli utenti.

Il gestore Ausino Spa non ha richiesto il riconoscimento delle componenti di costo OPsocial per il finanziamento del "Cd. Bonus Idrico Integrativo" finalizzato al mantenimento di eventuali agevolazioni tariffarie aggiuntive già in essere prima dell'approvazione del Bonus Idrico Sociale. Come riportato nel verbale di validazione, il gestore applica il bonus idrico integrativo sulla base del proprio regolamento aziendale, mediante l'applicazione dell'articolazione tariffaria fino alla fascia base e la riduzione della stessa del 50% o del 30%; il mancato ricavo derivante dall'applicazione del bonus integrativo sarà coperto dagli utili del gestore.

6. MUTUI DEL SII

Con le precedenti predisposizioni tariffarie è stato riconosciuto in tariffa il rimborso delle rate dei mutui contratti dai comuni prima del subentro della gestione per la realizzazione di opere del servizio idrico integrato. A tale riguardo, nella presente predisposizione tariffaria (RDT2026, fogli Corrispettivi_proprietari e Opex) gli importi riconosciuti per ciascun anno del periodo 2026÷2029 sono i seguenti:

- anno 2026: € 262.792;

- anno 2027: € 252.484;
- anno 2028: € 242.716;
- anno 2029: € 180.644;

Con riferimento ai predetti valori si rende necessario effettuare un approfondimento istruttorio in relazione alle modifiche intervenute rispetto ai valori approvati con la deliberazione n. 49/2024. Pertanto, si propone di avviare un tavolo tecnico finalizzato e definire in maniera puntuale l'ammontare dei rimborsi delle rate di mutuo per il periodo 2026-2029. All'esito degli approfondimenti, gli eventuali conguagli saranno recuperati nell'ambito del prossimo aggiornamento tariffario.

7. SPESE DI FUNZIONAMENTO ENTE IDRICO CAMPANO

Con l'avvio della piena operatività dell'Ente Idrico Campano sono state adeguate le quote riferite alla determinazione delle spese di funzionamento a carico della tariffa per ciascun gestore. La metodologia di calcolo prevede l'applicazione di una quota pari a 1,2 €/ab. Con riferimento al subentro, a partire dal 2022, nei comuni di Maiori, Minori e Scala (9514 abitanti), l'importo complessivo delle spese di funzionamento a carico di Ausino Spa è pari a:

Spese di funzionamento = $(164.084 + 9.514) * 1,2 = \text{€ } 196.900,80 + 11.416,80 = 208.317,60$

Il predetto importo viene confermato per il periodo 20206-2029.

8. PIANO ECONOMICO FINANZIARIO

Sulla base delle ipotesi soprarichiamate è stato predisposto l'aggiornamento del Piano Economico Finanziario costituito da Piano Tariffario, Conto Economico e Rendiconto Finanziario.

Dall'analisi dei dati conseguenti all'applicazione delle predette ipotesi e tenuto conto di quanto emerso dal richiamato verbale di validazione in data 30/09/2026 i valori del VRG e del moltiplicatore tariffario proposti per il periodo 2024÷2029 sono i seguenti:

Componente	2024	2025	2026	2027	2028	2029
Capex			184.388	272.323	654.870	511.835
FoNI			5.553.700	0	4.884.525	6.038.901
Opex			13.542.028	14.700.855	14.650.270	14.588.197
ERC			5.592.231	5.827.244	6.165.260	6.038.875
Rc			-527.649	2.803.728	-2.769.391	-8.021.982
VRG			24.344.698	23.604.151	23.385.534	19.155.827
Theta proposto	<i>1,000</i>	<i>1,099</i>	<i>1,099</i>	<i>1,099</i>	<i>1,099</i>	<i>0,892</i>
Theta annuale	0,00%	9,92%	0%	0%	0%	-18,83%

Nel contesto sopra rappresentato dall'analisi del rendiconto finanziario e del Conto Economico emerge che con le ipotesi fissate risulta assicurato il raggiungimento dell'equilibrio economico finanziario della gestione. I valori del moltiplicatore tariffario proposti risultano, per tutte le annualità, nei limiti previsti per lo Schema regolatorio VI (RDT2026, foglio Input_per_calcoli_finali, riga 249). Il valore del moltiplicatore per l'annualità 2029 (0,894) è determinato dalla rimodulazione dei conguagli (RC), che assumono nel 2029 un valore pari a € -7.988.282, in modo da non lasciare conguagli da recuperare oltre il periodo regolatorio.

Si allega il prospetto del Piano Tariffario, Conto Economico, rendiconto Finanziario e Stato Patrimoniale (**allegato 4**).

9. CONCLUSIONI

Alla luce delle considerazioni sopra esposte, si chiede di sottoporre alla valutazione del Consiglio di Distretto "Sele":

- la proposta di approvazione del primo aggiornamento biennale 2026-2027 dello "Schema Regolatorio" 2024-2029, per il gestore Ausino Spa, costituito dai seguenti documenti:
 - PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI;
 - PIANO TARIFFARIO, CONTO ECONOMICO E RENDICONTO FINANZIARIO;
- i seguenti valori per il Vincolo ai Ricavi del Gestore (VRG) e per i moltiplicatori tariffari, come si rilevano dal Piano Tariffario di cui al precedente **allegato 5**:

VINCOLO RICONOSCIUTO AI RICAVI DEL GESTORE:

- **VRG₂₀₂₆ = € 24.344.698;**
- **VRG₂₀₂₇ = € 23.604.151;**
- **VRG₂₀₂₈ = € 23.385.534;**
- **VRG₂₀₂₉ = € 19.155.827;**

MOLTIPLICATORE TARIFFARIO:

- **ϑ_{2026} = 1,099;**
- **ϑ_{2027} = 1,099;**
- **ϑ_{2028} = 1,098;**
- **ϑ_{2029} = 0,892;**
- la presentazione, ai sensi dell'art. 19.3 dell'allegato A alla deliberazione ARERA n. 639/2023/R/Idr, di apposita istanza per la presentazione di maggiori costi per variazioni di perimetro.
- di dare mandato alla Direzione Generale di avviare un procedimento di normalizzazione dell'applicazione delle tariffe di depurazione per tutti i comuni la cui reti fognarie sono gestite da Ausino Spa e hanno come recapito finale l'impianto di depurazione a servizio del comprensorio depurativo "Area Salernitana" gestito da Sistemi Salerno Spa. Tale procedimento dovrà completarsi con la modifica del ruolo di Ausino Spa da soggetto incaricato della riscossione per conto di Sistemi Salerno Spa a gestore del servizio depurazione nei propri territori. Tale procedimento, inoltre, tenendo conto della tariffa di Sistemi Salerno Spa quale tariffa di fornitura all'ingrosso del servizio depurazione, dovrà completarsi con la determinazione di una tariffa di depurazione da applicarsi ai singoli utenti da parte di Ausino Spa.
- Di dare mandato alla Direzione Generale di avviare un tavolo tecnico con Ausino Spa per la definitiva determinazione delle rate dei mutui da rimborsare ai comuni per la realizzazione di opere prima del subentro di Ausino Spa.
- Di dare atto che non si generano congruagli da recuperare nel periodo regolatorio post 2029.

Non si generano congruagli da recuperare nel periodo regolatorio successivo.

Tanto si rassegna per le valutazioni di competenza.

Il Direttore Generale

(dr. Giovanni Marcello)



Allegati

- 1) Verbale di validazione in data 30/09/2026;

- 2) *file di raccolta dati RDT2026 (1503_9768_2026) e Relazione esplicativa dati del gestore;*
- 3) *deliberazione Comitato Esecutivo 30 ottobre 2024, n. 49;*
- 4) *aggiornamento della proposta di programma degli interventi per il periodo 2026-2029;*
- 5) *piano tariffario;*